

# Società svizzera degli ufficiali : messaggio di saluto

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **71 (1999)**

Heft 1

PDF erstellt am: **10.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Società Svizzera degli Ufficiali

## Messaggio di saluto

Br MICHEL CRIPPA, PRESIDENTE CENTRALE

La Società Svizzera degli Ufficiali esprime le sue più vive congratulazioni per il nuovo "abito" della RMSI e per la decisione di ampliare in futuro i servizi redazionali per ancor meglio adempiere il compito di organo di informazione. Ma quello che soprattutto ci fa piacere è che, in futuro, in ogni edizione della RMSI avremo la possibilità di indirizzare la parola direttamente ai nostri camerati ticinesi. Come ben sapete, la SSU è l'associazione mantello delle 25 Società cantonali degli ufficiali e delle 14 Società d'arma e conta circa 33'000 membri. Siamo molto lieti di aver un contatto assiduo con la STU e di poter contare sulla valida collaborazione di due ufficiali ticinesi, membri del nostro comitato centrale, il ten col Paolo Tamò ed il magg SMG Roberto Fisch. Gli organi di pubblicazione della SSU sono l'ASMZ, la "Revue Militaire Suisse" e la "Rivista Militare della Svizzera Italiana". In futuro desideriamo stabilire un contatto più diretto con i nostri membri ed offrire ad ogni singolo ufficiale la possibilità di entrare in dialogo con la SSU. Ulteriori informazioni sulla SSU (p.e. la sua presa di posizione sul rapporto Brunner) si trovano anche su Internet: [www.sog.ch](http://www.sog.ch).

### Piano direttore della SSU e delle sue attività

Tutte le attività degli organi direttivi della SSU (Comitato centrale, gruppi di lavoro, Conferenza dei presidenti) si svolgono in base ai valori sottoindicati. A tutela di detti valori, la SSU vuole:

- far sì che la Svizzera mantenga anche in futuro un'adeguata difesa militare;
- spiegare che un apporto efficace della Svizzera alla stabilità europea necessita soprattutto una politica di sicurezza credibile ed adeguata alle nuove minacce ed ai nuovi pericoli;
- rendere evidente che la Svizzera, sia come Stato che come luogo di importanza economica, culturale, industriale e finanziaria, deve rimanere un paese stabile e sicuro se vuole continuare ad esistere con successo;
- spiegare che una Svizzera forte e sicura ha bisogno di mezzi adeguati alla sua politica di sicurezza;
- mostrare ciò di cui ha bisogno un esercito moderno in materia di istruzione, armamento ed organizzazione nell'ambito di un apparato autonomo di condotta e di competenza;
- far sì che le future riforme dell'esercito di milizia e della sua dottrina d'impiego tengano conto di tutte queste esigenze.

### L'esercito svizzero XXI

Di grande importanza per la SSU è attualmente la sua partecipazione alla realizzazione del rapporto sulla politica di sicurezza 2000 e dell'esercito svizzero XXI. In collaborazione con altre organizzazioni di milizia, una delegazione della SSU composta di tre dei suoi membri è impegnata nel gruppo di consultazione dell'organizzazione del progetto del DDPS. Il gruppo di lavoro della SSU "Politica di sicurezza" è stato rafforzato dal "Think tank" e tratta tutte le questioni che giungono alla SSU tramite il gruppo di consultazione. Se avete interesse a far parte del suddetto "Think tank", mettetevi in contatto con il segretariato generale della SSU a Zurigo (01-350.49.949). Qualora necessario, la SSU si rivolge anche alle sue società d'arma per ottenere competenti risposte a questioni di dettaglio. I membri della SSU si occupano dei problemi attuali tramite differenti canali. A titolo d'esempio, in occasione del seminario SSU tenutosi a Martigny il 16 ed il 17 ottobre 1998, i giovani ufficiali della Svizzera romanda:

- si sono pronunciati in favore di una collaborazione a livello internazionale più accentuata, in particolare con la OSCE ed il Partenariato per la pace;
- hanno espresso il loro scetticismo riguardo a una partecipazione Svizzera all'ONU;
- hanno raccomandato il proseguimento dell'attuale politica di neutralità;
- non hanno lasciato nessun dubbio sulla validità del sistema di milizia.

La SSU non mancherà di elaborare ulteriori prese di posizione sul nuovo esercito, prendendo in considerazione, oltre ai temi segnalati dai giovani ufficiali, anche i punti seguenti: armamento delle truppe per autoprotezione in caso di interventi all'estero nell'ambito della promozione della pace, modelli di prestazione del servizio d'obbligo, grandezza e struttura dell'esercito e molti altri.

Nonostante il suo impegno verso il futuro, la SSU non dimentica coloro che assolvono attualmente il servizio militare. Il Comitato centrale appoggia interamente le opinioni espresse dai giovani ufficiali che hanno presentato al cdt C Jacques Dousse un elenco dettagliato delle lacune dell'istruzione nell'esercito 95. Essi hanno dichiarato che si aspettano già prima del 2003 il ritorno ad un ritmo annuale dei servizi d'istruzione delle formazioni ed ulteriori miglioramenti. ■

**Responsabili della redazione:**  
**magg SMG Daniel Heller, Capo dell'informazione**  
**(E-Mail [heller@farner.ch](mailto:heller@farner.ch))**  
**cap Irène Thomann, segretaria generale**  
**(E-Mail [office@sog.ch](mailto:office@sog.ch))**  
**traduzione**  
**Bice Sidler-Minardi**